Camera di commercio: è riconteggio

Unindustria si appella al Consiglio di Stato che sollecita il Tar: contestati i numeri

IL CASO

Il Tar dovrà pronunciarsi sul riconteggio del numero dei consiglieri della Camera di commercio di Latina, richiesto da Unindustria con il ricorso depositato nel luglio scorso. L'ha stabilito, con propria sentenza del 23 settembre scorso, il Consiglio di Stato, adito dall'associazione di categoria dopo che il Tar, cui Unindustria aveva anche chiesto la sospensiva, aveva ritenu-

to di non pronunciarsi.

Ora il Consiglio ha dato indicazione al Tar di discutere nel merito il ricorso di Unindustria, e in tempi "rapidissimi". Secondo l'associazione di categoria degli industriali, il conteggio dei consiglieri che siedono nel Consiglio camerale non sarebbe corretto: invece degli attuali 3, ritiene di avere diritto a 4 esponenti, sui 28 totali. In base alla futura pronuncia della magistratura amministrativa, la situazione potrebbe anche mettere a rischio la giunta camerale, eletta il 22 settembre, in quanto è organo eletto proprio dal Consiglio: se si dovesse giungere alla formazione di un nuovo Consiglio, ne potrebbe derivare anche la nomina di una nuova giunta. Giunta in cui Unindustria non è rappresentata; al momento, i membri dell'organo di governo della Camera riflettono in particolare la composizione di Rete Imprese Italia Latina (il cui presidente annuale, Agnoni, è stato eletto la settimana scorsa).

Unindustria fu l'unica componente del Consiglio camerale a votare contro la rielezione di Vincenzo Zottola presidente della Camera, lo scorso 2 settembre: in quel giorno, Pierpaolo Pontecorvo, uno dei due consiglieri presenti per Unindustria, motivò il voto affermando che "nella passata legislatura alcuni settori non sono stati adeguatamente considerati, come il manifatturiero e il chimico farmaceutico; Unindustria resta però sempre disponibile al confronto".

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

